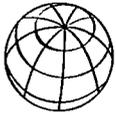


Decreto n. 103

Oggetto: Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, di n. 1 posto di Dirigente Amministrativo di II fascia presso l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia - Direzione Centrale Affari del Personale. Area Tematica "Gestione risorse umane, trattamento giuridico ed economico del Personale nell'ambito degli Enti di Ricerca", con sede a Roma. Bando codice DIRAMM-03-2019.

#### IL DIRETTORE DEGLI AFFARI DEL PERSONALE

- Visto il Decreto legislativo 29 settembre 1999, n. 381, costitutivo dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV);
- Visto il Decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218, recante "Semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca ai sensi dell'art. 13 della Legge 7 agosto 2015, n. 124";
- Visto lo Statuto dell'INGV, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 372/2017 del 9 giugno 2017, come modificata con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 424/2017 del 15 settembre 2017, e pubblicato sul Sito WEB istituzionale (Avviso di emanazione pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie generale - n. 27 del 2 febbraio 2018);
- Visto il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'INGV, emanato con Decreto del Presidente n. 45/2018 del 21 febbraio 2018, pubblicato sul Sito WEB istituzionale;
- Visto il Regolamento del Personale, emanato con Decreto del Presidente n. 118/2018 del 14 maggio 2018, pubblicato sul Sito WEB istituzionale;
- Visto il Decreto del Direttore Generale n. 345/2018 del 30/10/2018, come integrato con Decreto del Direttore Generale n. 355/2018 del 15/11/2018, concernente ulteriori deleghe al Direttore degli Affari del Personale;
- Visto il Piano Triennale di Attività 2017 - 2019 dell'INGV di cui alla Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 395/2017 del 17 luglio 2017, come rimodulato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 567/2018 del 12 marzo 2018;
- Visto che a seguito della predetta rimodulazione, il fabbisogno di personale per l'anno 2018, approvato nell'ambito del Piano Triennale di Attività, prevede l'assunzione, tra le altre, di n. 1 unità di personale da inquadrare nel profilo professionale di Dirigente di II fascia;
- Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 609/2018 del 08/06/2018, con la quale, tra le altre, è stata approvata l'indizione della procedura di cui all'art. 34-bis e dell'art. 30, comma 2-bis del D.Lgs 165/2001, del Bando per n. 1 Dirigente Amministrativo di II fascia - Direzione Centrale Affari del Personale, per la copertura di n. 1 posto, con contratto a tempo indeterminato presso l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, Area Tematica "Gestione risorse umane, trattamento giuridico ed economico del Personale nell'ambito degli Enti di Ricerca".
- Vista la nota del Direttore Generale n. 9855 del 27/06/2018, con la quale è stata attivata per il profilo dirigenziale sopraindicato, la procedura prevista ai sensi dell'art. 34 bis del



- D.Lgs n. 165/2001, il cui esito è stato negativo;
- Visto il Decreto del Direttore degli Affari del Personale n. 374 del 20/11/2018 con il quale è stato indetto un bando di mobilità volontaria ex art 30, comma 2-bis del D.Lgs n. 165/2001, per titoli e colloquio a un posto di Dirigente Amministrativo di II fascia;
  - Preso atto che la citata procedura di mobilità volontaria è stata espletata e ha dato esito negativo;
  - Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 25/2019 del 15/03/2019, con al quale è stata autorizzata l'indizione dei bandi di concorso relativi alle assunzioni ordinarie di cui al PTA 2018-2020 e successive rimodulazioni;
  - Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 26/2019 del 15/03/2019 che autorizza l'indizione del presente bando;
  - Visto il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni e, in particolare, l'art. 28 relativo all'accesso alla qualifica di Dirigente della seconda fascia;
  - Visto il D.P.C.M. 16 aprile 2018, n. 78, recante il Regolamento che stabilisce i titoli valutabili nell'ambito del concorso per l'accesso alla qualifica di dirigente e il valore massimo assegnabile, ad ognuno di essi, ai sensi dell'art. 3, comma 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 settembre 2004, n. 272;
  - Visto il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 70 recante il Regolamento di disciplina in materia di accesso alla qualifica di dirigente, ai sensi dell'articolo 28, comma 5, del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165;
  - Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 24 settembre 2004, n. 272, concernente il regolamento di disciplina in materia di accesso alla qualifica di dirigente, ai sensi dell'art. 28, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
  - Visto il D.P.C.M. del 7 febbraio 1994, n. 174;
  - Vista la Direttiva del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 3 del 24 aprile 2018 recante "Linee guida sulle procedure concorsuali";
  - Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 con il quale è stato approvato il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato;
  - Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii;
  - Visto il D.P.R. 12 febbraio 1991, n. 171 per le parti compatibili;
  - Vista la Legge 5 febbraio 1992, n. 104;
  - Visto il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e ss.mm.ii;
  - Vista la Legge 12 marzo 1999, n. 68;
  - Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e ss.mm.ii;
  - Visto il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", così come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018 n. 101, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679, noto come GDPR (General Data Protection Regulation);
  - Visto il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e successive modificazioni;
  - Visto il D.lgs. 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", come modificato dal D.Lgs. 25 gennaio 2010, n. 5, in attuazione della direttiva 2006/54/CE;
  - Vista la Legge 18 giugno 2009, n. 69 e, in particolare, l'art. 32, comma 1, concernente



- l'eliminazione degli sprechi relativi al mantenimento di documenti in forma cartacea;
- Vista la Legge n. 183 del 12 novembre 2011 ed in particolare l'art. 15 (Legge di stabilità 2012);
  - Vista la Direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione n. 14/2011 per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 15, della Legge 12 novembre 2011, n. 183;
  - Visto l'articolo 8 del D.L n. 5 del 9 febbraio 2012 convertito con modificazioni nella Legge 4 aprile 2012, n. 35;
  - Visto il Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2004, n. 108, recante la disciplina per l'istituzione, l'organizzazione ed il funzionamento del ruolo dei dirigenti presso le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo.
  - Visto il C.C.N.L. del personale dell'Area VII – Dirigenza- 2006/2009 sottoscritto in data 28 luglio 2010;
  - Ravvisata pertanto la necessità di indire un bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a un posto di Dirigente Amministrativo di II fascia;
  - Visto il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 che presenta la necessaria copertura finanziaria per la posizione di cui al presente bando,

#### DECRETA

##### Art. 1

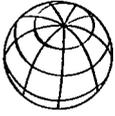
##### *Numero di posti*

1. E' indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, con contratto a tempo indeterminato, di n. 1 posto di Dirigente Amministrativo di II fascia presso l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia - Direzione Centrale Affari del Personale. Area Tematica "Gestione risorse umane, trattamento giuridico ed economico del Personale nell'ambito degli Enti di Ricerca", con sede a Roma.

##### Art. 2

##### *Requisiti di ammissione*

1. Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
  - a) Essere in possesso del diploma di Laurea in Giurisprudenza o in Economia e Commercio o in Scienze Politiche conseguito secondo l'ordinamento vigente anteriormente alla riforma di cui al DM n. 509/2009 (DL) ovvero le classi specialistiche (LS) ovvero le classi delle lauree magistrali (LM) a cui il predetto diploma di laurea è stato equiparato dal DM del 9 luglio 2009, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi. Per le lauree conseguite all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ovvero di equivalenza secondo la procedura prevista dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001, la cui modulistica è disponibile sul sito web del Dipartimento della Funzione Pubblica. Il candidato che non sia ancora in possesso del provvedimento di equipollenza o equivalenza dovrà dichiarare nella domanda di partecipazione di aver presentato la relativa richiesta. In tal caso il candidato sarà ammesso al concorso con riserva, fermo restando che l'equipollenza o l'equivalenza



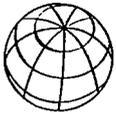
del titolo di studio dovranno obbligatoriamente essere presentati prima della stipula del contratto.

2. Trovarsi in una delle seguenti posizioni:
  - a) dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni, muniti di laurea, che abbiano compiuto almeno cinque anni di servizio o, se in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, almeno tre anni di servizio, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del dottorato di ricerca o del diploma di laurea. Il periodo di servizio richiesto è, altresì, ridotto a quattro anni per i dipendenti delle amministrazioni statali che siano stati reclutati a seguito di corso concorso.
  - b) Essere in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, muniti di diploma di laurea, che abbiano svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali;
  - c) Aver ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in Amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a cinque anni, purché muniti di diploma di laurea;
  - d) Essere cittadini italiani forniti di un titolo di studio universitario ai sensi dell'articolo 2, comma 1 lettera a) del presente bando, che hanno maturato con servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti ed organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea.
3. E' altresì richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
  - e) Conoscenza di livello avanzato della lingua inglese, da valutarsi in sede di colloquio;
  - f) Conoscenza di livello avanzato dell'utilizzo di sistemi informatici dell'informatica da valutarsi in sede di colloquio.
4. L'Amministrazione accerterà che i candidati abbiano correttamente dichiarato il possesso dei requisiti di cui al precedente comma 1.
5. Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso. La mancanza anche di uno solo dei predetti requisiti comporterà l'esclusione dal predetto concorso.

### Art. 3

#### *Cause di esclusione dal concorso*

1. Non saranno prese in considerazione le domande non presentate secondo le modalità di cui al successivo articolo 4.
2. I candidati sono ammessi alla procedura di selettiva con riserva.
3. Sono esclusi dal concorso i candidati che non siano in possesso di uno o più tra i requisiti indicati all'articolo 2 del presente bando.
4. Il Direttore degli Affari del Personale dell'INGV può disporre l'esclusione in qualunque momento per difetto dei requisiti prescritti. Qualora i motivi che determinano l'esclusione siano accertati dopo l'espletamento del concorso, il Direttore degli Affari del Personale dispone la decadenza dei candidati di cui risulti non veritiera anche solo una

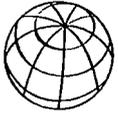


delle dichiarazioni previste nella domanda di partecipazione al concorso o delle dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000.

Art. 4

*Domande e termine di presentazione*

1. A pena di esclusione, la domanda di partecipazione alla procedura selettiva deve essere presentata in formato pdf esclusivamente tramite una casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) personale del candidato all'indirizzo: concorsi@pec.ingv.it specificando nell'oggetto dell'invio **"Concorso pubblico, a n. 1 posto di Dirigente Amministrativo di II fascia a tempo indeterminato - Bando codice DIRAMM-03-2019"**. La dimensione della e-mail, inclusi gli allegati, **non dovrà superare i 20 MB**.
2. La domanda dovrà essere compilata secondo il **modello di cui all'Allegato 1)** al presente bando e dovrà essere presentata entro il termine perentorio di trenta giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso della presente procedura nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4° Serie Speciale "Concorsi ed esami". Qualora tale termine, venga a scadere di sabato o in un giorno festivo, lo si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente.
3. La validità della presentazione della domanda di partecipazione è attestata dalla "Ricevuta di avvenuta consegna" che, a pena di esclusione, deve pervenire alla casella PEC del mittente aspirante candidato entro le ore 23.59.59 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso di cui al presente bando nella Gazzetta Ufficiale. È onere del candidato verificare la ricezione sulla propria casella PEC di tale conferma, rilasciata dal sistema telematico, quale prova che il messaggio inviato sia stato correttamente consegnato al destinatario (INGV) in tempo utile.
4. Nella domanda i candidati dovranno dichiarare:
  - a) il cognome e il nome;
  - b) la data e il luogo di nascita;
  - c) il codice fiscale;
  - d) la residenza;
  - e) la cittadinanza italiana;
  - f) il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2, comma 1, lettera a) del bando, indicando l'Università che lo ha rilasciato, la data in cui è stato conseguito e gli estremi dell'eventuale provvedimento di equiparazione. Coloro che abbiano conseguito detto titolo all'estero devono espressamente dichiarare, nella propria domanda di partecipazione, gli estremi del provvedimento con il quale lo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente al titolo italiano o, se il provvedimento non è stato ancora emesso, la data di presentazione della richiesta alla competente autorità;
  - g) il possesso di uno tra i requisiti di cui all'art. 2, comma 2 del bando, precisando:
    - se si trova nella posizione a) la qualifica attualmente rivestita e la sua decorrenza, l'ufficio di appartenenza, nonché l'attuale sede di servizio, l'eventuale possesso del titolo di dottore di ricerca o del diploma di specializzazione, fornendone i relativi estremi e se sia stato reclutato in una amministrazione statale a seguito di corso-concorso;



- se si trova nella posizione b) la qualifica attualmente rivestita e la sua decorrenza, l'ufficio, l'ente o la struttura pubblica di appartenenza, nonché l'attuale sede di servizio;
  - se si trova nella posizione c) l'Ufficio e l'amministrazione presso i quali ha ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati, nonché il periodo di servizio prestato nelle suddette funzioni;
  - se si trova nella posizione d) l'ente o l'organismo internazionale presso il quale ha maturato esperienze lavorative, indicando il periodo di servizio, nonché la posizione funzionale nella quale ha svolto il predetto servizio;
- h) di avere una conoscenza di livello avanzato della lingua inglese;
  - i) di avere una conoscenza di livello avanzato dell'utilizzo dei sistemi informatici dell'informatica;
  - j) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto oppure i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
  - k) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso (in caso contrario, indicare le condanne riportate e i procedimenti penali pendenti, precisando gli estremi del provvedimento di condanna e l'autorità che lo ha emesso, anche in caso di amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale). La dichiarazione va resa anche se non si hanno condanne da dichiarare o procedimenti penali in corso;
  - l) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente e insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego pubblico per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, nonché di non essere interdetto da pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
  - m) gli eventuali titoli di riserva ai sensi della Legge n. 68/1999 e dei titoli di precedenza posseduti, nonché quelli di preferenza da far valere a parità di valutazione, previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni; dei predetti titoli deve essere fatta espressa menzione pena la non valutazione dei medesimi;
  - n) l'esatto e completo recapito ove si desidera ricevere le comunicazioni dell'Amministrazione e un recapito telefonico;
5. I candidati dovranno compilare il modello di domanda in tutte le sue parti. La mancata dichiarazione anche di uno soltanto dei requisiti di ammissione previsti dall'art. 2 del bando comporterà l'esclusione dal concorso.
  6. La domanda di ammissione deve essere sottoscritta, in calce, personalmente dal candidato. La firma non è soggetta ad autenticazione ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.ii.mm. I candidati che non hanno firmato la domanda saranno esclusi dal concorso.
  7. I candidati diversamente abili devono specificare nella domanda di partecipazione di quale ausilio ed eventuali tempi aggiuntivi necessitano per lo svolgimento delle prove.
  8. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di disguidi nelle comunicazioni dipendenti da inesatta o non chiara trascrizione dei dati anagrafici o del recapito o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disservizi della connessione di rete o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.



9. Contestualmente alla domanda di partecipazione ed entro il suddetto termine, il candidato dovrà produrre il Curriculum formativo e professionale, in formato standardizzato Europass, redatto in lingua italiana e sottoscritto dal candidato con firma leggibile, a pena di esclusione. In calce allo stesso dovrà essere riportata, a pena di esclusione, la dichiarazione: "le informazioni contenute nel presente Curriculum sono rese sotto la personale responsabilità del sottoscritto ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole della responsabilità penale prevista dall'art. 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci". In calce, altresì, il candidato dovrà rilasciare, sempre a pena di esclusione, l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, così come recepito dal D.Lgs n. 101/2018. Nel Curriculum il candidato dovrà specificare, in modo analitico, gli stati, i fatti e le qualità personali, riportando gli esatti riferimenti e le informazioni per la valutazione di ciascun titolo quali: data, protocollo, ruolo svolto, e in particolare:
- gli studi compiuti e i titoli conseguiti con le votazioni riportate;
  - la formazione conseguita;
  - i servizi prestati, le funzioni svolte, gli incarichi ricoperti e la durata degli stessi, svolti presso pubbliche Amministrazioni;
10. In allegato, sia alla domanda di partecipazione che al curriculum, il candidato dovrà far pervenire, in formato pdf:
- dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, da compilarsi mediante l'utilizzo del modello di cui all'Allegato 2 al presente bando, attestanti la veridicità delle dichiarazioni rese e dei documenti prodotti;
  - fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
11. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità di quanto dichiarato dai candidati nella domanda e nel Curriculum; tutte le notizie riportate nella domanda e nel Curriculum pertanto, devono contenere tutte le indicazioni necessarie per poter effettuare controlli.

#### Art. 5

##### *Valutazione dei titoli e delle prove*

1. La valutazione verrà effettuata per titoli ed esami. Nel corso della prima riunione la Commissione stabilisce i criteri, le modalità e i punteggi per la valutazione dei titoli e delle prove d'esame.
2. Per la valutazione la Commissione dispone, complessivamente, di **420** punti così ripartiti:
  - a) **120** punti per i titoli.
  - b) **300** punti per le prove d'esame.I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
  - 100 punti per la prima prova scritta;
  - 100 punti per la seconda prova scritta;
  - 100 punti per la prova orale.
3. Qualora, in sede di valutazione dei titoli si dovesse accertare l'insussistenza del requisito di cui al precedente art. 2, comma 2, la Commissione procede a segnalare

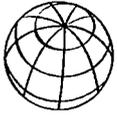


immediatamente l'eventuale mancanza all'Amministrazione per l'adozione dei provvedimenti di competenza.

Art. 6

*Titoli*

1. La valutazione dei titoli avviene tenendo conto dell'attinenza degli stessi all'area di competenza di cui al presente bando, dopo le prove scritte e prima della correzione dei relativi elaborati.
  2. Il valore complessivo dei titoli è determinato in massimo **120** punti. La Commissione esaminatrice preciserà i punti attribuibili nell'ambito delle categorie sotto specificate.
  3. Le categorie dei titoli valutabili da allegare alla domanda di partecipazione sono:
    - a) **Titoli di studio universitari ed altri titoli**
    - b) **Abilitazioni professionali**
    - c) **Titoli di carriera e di servizio**
    - d) **Pubblicazioni**
- a) **Titoli di studio universitari (massimo 41 punti).**
- I criteri di valutazione dei seguenti titoli sono la durata dei corsi, la votazione finale conseguita, il livello di attinenza con le materie delle prove d'esame.
- a1) voto di laurea relativo al titolo utile per l'ammissione al concorso, punti 1 per ogni punto superiore alla votazione di 105 e ulteriori punti 2 in caso di votazione con 110 con lode. **(max punti 7)**
  - a2) diploma di laurea (DL) o laurea di primo livello (L) fino a punti 2 **(max punti 2)**
  - a3) laurea specialistica (LS) fino a punti 2 **(max punti 2)**
  - a4) laurea magistrale (LM), fino a punti 2 **(max punti 2)**
  - a5) master universitari di primo livello, per il cui accesso sia stato richiesto uno dei titoli universitari, o titoli equipollenti, richiesti per l'ammissione al concorso, in relazione ai crediti formativi riconosciuti, punti 1,5 per ciascuno. **(max punti 3 per ciascuno)**
  - a6) master universitari di secondo livello, per il cui accesso sia stato richiesto uno dei titoli universitari, o titoli equipollenti, richiesti per l'ammissione al concorso, in relazione ai crediti formativi riconosciuti, punti 2,5 per ciascuno. **(max punti 5)**
  - a7) diploma di specializzazione (DS) fino a 8 punti; ove il diploma venga utilizzato quale requisito di ammissione al concorso, ai fini del conteggio del periodo di servizio utile, ai sensi dell'art. 7, comma 1 del D.P.R. n. 70 del 2013, fino a punti 4. **(max punti 8)**
  - a8) dottorato di ricerca (DR) fino a 12 punti; ove detto dottorato venga utilizzato quale requisito di ammissione al concorso ai fini del conteggio del periodo di servizio utile, ai sensi dell'art. 7, comma 1 del D.P.R. n. 70 del 2013, fino a punti 6. **(max punti 12)**
- I seguenti altri titoli, per i quali possono essere attribuiti complessivamente punti 9,** sono valutabili solo se attinenti alle materie delle prove d'esame, con i seguenti punteggi per ciascun titolo:
- a9) titolarità di insegnamenti in corsi di studio, di durata minima semestrale, presso le istituzioni universitarie pubbliche, le università non statali legalmente riconosciute,



nonché le istituzioni formative pubbliche o private, autorizzate e/o accreditate dal Ministero dell'istruzione, università e ricerca, costituite anche in consorzio, fermo restando quanto previsto dall'art. 38 del D.lgs. n. 165/2001, di durata minima semestrale: fino a 6 punti, in relazione alla durata in ore. **(max punti 6)**

a10) attività di docenza presso le istituzioni di cui alla lettera a9): fino a punti 3, in relazione alla durata della docenza. **(max punti 3)**

**b) Abilitazioni professionali per un massimo 12 punti.**

Le abilitazioni professionali sono valutabili solo se attinenti alle materie delle prove d'esame, in ragione di non più di un titolo per ciascuna delle successive lettere da b1) a b3) con il punteggio indicato per ciascun titolo:

b1) abilitazione professionale conseguita previo superamento di esame di abilitazione di Stato, per sostenere il quale è stato richiesto uno dei titoli di studio universitari richiesti dal bando per l'ammissione al concorso. **(max punti 8)**

b2) abilitazione professionale conseguita previo superamento di esame di Stato, per sostenere il quale è stato richiesto uno dei titoli di studio universitari di cui alla lettera a), diverso da quelli necessari per l'ammissione al concorso, purché attinente alle materie delle prove d'esame, punti 1 per ciascuna abilitazione, fino a punti 2, in relazione all'attinenza alle materie delle prove d'esame. **(max punti 2)**

b3) abilitazione diversa da quelle di cui alle lettere b1) e b2), all'insegnamento nelle scuole statali secondarie superiori, per il conseguimento della quale è stato richiesto uno dei titoli di studio utile per l'accesso al concorso, punti 1 per ciascuna abilitazione, fino a punti 2, in relazione all'attinenza alle materie delle prove d'esame. **(max punti 2)**

**c) Titoli di carriera e di servizio massimo 50 punti.**

c1) Rapporti di lavoro subordinato, a tempo indeterminato o determinato, con effettivo e formale inquadramento in una qualifica, area o categoria per il cui accesso dall'esterno era o è richiesto il possesso di uno dei titoli di studio universitari di cui alla precedente lettera a), per i quali è attribuibile un punteggio massimo di 1,5 punti per anno, fino a 30 punti; le anzianità di ruolo nella qualifica dirigenziale nonché i rapporti di lavoro con incarico dirigenziale a tempo determinato, sono valutati con un punteggio fino a 3 punti per anno; i servizi prestati in qualifica o incarico equiparati a quelli dirigenziali, sono valutati come tali solo se tale equiparazione è stabilita, anche ai fini giuridici, da un'espressa disposizione normativa, che va richiamata dalla Commissione esaminatrice nel relativo verbale; **(max punti 30)**



c2) incarichi che presuppongono una particolare competenza professionale conferiti con provvedimenti formali, sia dall'amministrazione pubblica di appartenenza, sia da altri soggetti pubblici, su designazione dell'amministrazione pubblica di appartenenza, per i quali è attribuibile un punteggio fino ad un massimo di 10 punti, secondo quanto di seguito specificato:

- fino ad un massimo di punti 2 per ogni incarico conferito dall'Amministrazione pubblica di appartenenza;
- fino ad un massimo di punti 2,5 per ogni incarico conferito da altri soggetti pubblici. **(max punti 10)**

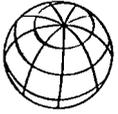
In particolare, la competenza professionale richiesta è di seguito riportata:

- Svolgimento di tutte le attività amministrative relative alla programmazione, al reclutamento, alla formazione e alla gestione del personale dipendente e in quiescenza nonché al reclutamento e alla gestione delle altre tipologie di risorse umane curando le procedure di gestione del personale, assicurando gli adempimenti normativi e di contratto in tema di retribuzione, assicurazioni e previdenza.
- Svolgimento delle funzioni di competenza in materia di trattamento giuridico ed economico fondamentale ed accessorio del personale, compresa la gestione degli oneri previdenziali e fiscali del personale stesso.
- Svolgimento delle funzioni e mansioni di responsabilità che presuppongono la gestione del personale presente in uffici e/o unità organizzative.

c3) lavoro originale prodotto nell'ambito del servizio prestato ai sensi della lettera c1), ovvero dell'incarico di cui alla lettera c2), che presupponga e dimostri una particolare competenza professionale, oltre quella ordinaria richiesta per la qualifica o profilo di inquadramento, per il quale è attribuibile un punteggio massimo di 5 punti secondo quanto di seguito specificato:

- punti 1 per ogni lavoro prodotto nell'ambito del servizio prestato ai sensi della lettera c1);
- punti 0,5 per ogni lavoro prodotto nell'ambito dell'incarico di cui alla lettera c2); **(max punti 5)**

c4) inclusione in graduatoria finale di concorso pubblico per esami scritti e orali o per titoli ed esami scritti e orali o a seguito di corso-concorso per esami scritti e orali, purché non seguito dall'assunzione in servizio, bandito da organi costituzionali o di rilevanza costituzionale, autorità indipendenti ovvero amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del D.lgs. n. 165/2001, per l'assunzione in qualifica dirigenziale, per l'accesso alla quale sia stato richiesto uno dei titoli universitari richiesti per l'ammissione al presente concorso: fino a punti 5, in relazione all'attinenza, desumibile dalle materie d'esame. **(max punti 5)**



**d) Pubblicazioni massimo 8 punti**

Le pubblicazioni sono valutabili nel loro complesso in relazione al grado di attinenza con i compiti demandati dalla legge e dai regolamenti di organizzazione dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia e con la qualifica dirigenziale da attribuire; sono altresì valutate in relazione alla loro inerenza con le materie oggetto della prova d'esame.

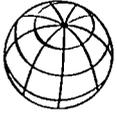
Ciascun candidato potrà produrre per la valutazione fino ad un massimo di n. 2 pubblicazioni, che saranno valutate in relazione alla loro inerenza con le materie oggetto della prova d'esame.

4. I titoli di carriera e di servizio di cui alla seguente lettera sono valutabili esclusivamente se conseguiti o svolti presso organi costituzionali o di rilevanza costituzionale, le autorità indipendenti ovvero le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del D.lgs n. 165/2001.
5. I servizi prestati con rapporto di lavoro subordinato alle dipendenze della amministrazioni pubbliche sopra indicate sono computati, per quelli a tempo indeterminato, secondo l'anzianità di ruolo e, per quelli a tempo determinato, dalla data di assunzione in servizio; i periodi prestati con rapporto di lavoro a tempo parziale, sono valutati in relazione alla percentuale di prestazione di lavoro prestato.
6. Per la valutazione dei titoli di carriera e di servizio, di cui alla menzionata lettera c), si applicano anche i seguenti principi:
  - a) Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
  - b) In caso di servizio o rapporti di lavoro contestuali, è valutato quello più favorevole al candidato;
  - c) Qualora non vengano dichiarati gli esatti termini temporali di inizio e fine di ciascun rapporto di lavoro subordinato, saranno valutati, in carenza del giorno di inizio o di fine, un solo giorno del mese; in carenza del mese di inizio o di fine, un solo giorno dell'anno.I servizi militari di leva sono valutati solo se prestati in gradi e ruoli per il cui accesso sia stato richiesto uno dei titoli di studio universitari di cui alla lettera a); i servizi di leva prestati in costanza di rapporto di lavoro con i soggetti pubblici di cui alla lettera c4), sono valutati come prestati nella qualifica di ruolo di appartenenza.
7. Ai fini del punteggio per i titoli di cui al punto c1), è valutabile esclusivamente il periodo di servizio ulteriore rispetto a quello previsto dall'articolo 2, comma 2 del presente bando, come requisito di ammissione al concorso.

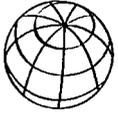
**Art. 7**

**Prove d'esame**

1. Gli esami consistono in due prove scritte e in una prova orale e sono diretti ad accertare il possesso di un'adeguata cultura giuridico – amministrativa, nonché delle capacità e attitudini all'analisi, sintesi e risoluzione di problematiche afferenti alle funzioni dirigenziali.
2. La prima prova scritta, a contenuto teorico, consiste nella redazione di un elaborato su una o più delle seguenti materie: diritto amministrativo, diritto civile, diritto del lavoro



- con particolare riferimento al pubblico impiego; contabilità pubblica, in relazione alle tematiche di specifica applicazione agli Enti Pubblici di Ricerca;
3. La seconda prova scritta, a contenuto pratico, consiste nella risoluzione di un caso o nella redazione di uno o più atti e/o provvedimenti vertenti su tematiche, anche interdisciplinari, sulle materie della prima prova scritta. La prova è altresì diretta ad accertare l'attitudine dei candidati alla soluzione corretta, sotto il profilo della legittimità, della convenienza e della efficienza ed economicità organizzativa, di questioni connesse con l'attività istituzionale dell'INGV.
  4. La prova orale consiste in un colloquio vertente sulle materie delle prove scritte e sarà finalizzato ad accertare la preparazione e la professionalità del candidato, la conoscenza dell'organizzazione e delle attività istituzionali dell'INGV, nonché l'attitudine all'espletamento delle funzioni dirigenziali. Durante il colloquio verrà accertata anche la conoscenza a livello avanzato della lingua inglese tramite lettura, conversazione e traduzione dei testi. Verrà altresì accertata la conoscenza a livello avanzato dell'utilizzo del personale computer e dei software applicativi più diffusi.
  5. Per la valutazione delle prove d'esame la Commissione dispone dei seguenti punti:
    - a. 100 (cento) punti per la prima prova scritta;
    - b. 100 (cento) punti per la seconda prova scritta;
    - c. 100 (cento) punti per la prova orale.
  6. L'ora, il giorno e il luogo di svolgimento delle prove scritte saranno comunicate ai candidati mediante PEC almeno n. 15 (quindici) giorni prima della data delle prove stesse.
  7. Alla prova orale sono ammessi i candidati che abbiano riportato un punteggio non inferiore a **70/100** (settanta/centesimi) in ciascuna prova scritta.
  8. La convocazione per la prova orale è effettuata almeno venti giorni prima della data della prova stessa. Ai candidati convocati per la prova orale è data comunicazione, sempre mediante PEC:
    - del punteggio riportato nella valutazione dei titoli;
    - del punteggio riportato nelle prove scritte;
    - della data, ora e luogo di svolgimento del colloquio.
  9. Al termine di ciascuna seduta relativa alla prova orale, la Commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione della votazione da ciascuno riportata in tale prova; elenco che, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della Commissione, è affisso nel medesimo giorno all'albo della sede d'esame.
  10. Il colloquio è superato dai candidati che abbiano riportato un punteggio non inferiore a **70/100** (settanta/centesimi) e un giudizio "positivo" in ordine alla conoscenza della lingua inglese e alle conoscenze informatiche.
  11. Per essere ammessi al colloquio i candidati devono presentare un documento di riconoscimento in corso di validità. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nei giorni fissati decadono da ogni diritto di partecipazione al concorso.
  12. Al termine dei lavori la Commissione forma la graduatoria finale di merito secondo l'ordine decrescente dei punteggi conseguiti dai candidati nella valutazione dei titoli, nelle prove scritte e nel colloquio; quindi trasmette gli atti al Responsabile del Procedimento di cui al successivo art. 13.



Art. 8

*Dichiarazioni sostitutive*

1. Contestualmente alla domanda di partecipazione il candidato dovrà far pervenire in formato pdf:
  - a) dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, da compilarsi mediante l'utilizzo del modello di cui all'Allegato 2) al presente bando, attestanti la veridicità delle dichiarazioni rese e dei documenti prodotti.
  - b) Fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.
2. Si precisa che, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 183/2011, il candidato non dovrà produrre alcuna ulteriore documentazione.
3. Le dichiarazioni mendaci o la falsità degli atti, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. L'INGV, ai sensi dell'art. 71 e per gli effetti degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, effettua controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Art. 9

*Commissione esaminatrice*

1. La Commissione esaminatrice del concorso sarà nominata con Decreto del Presidente dell'I.N.G.V., sentito il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 4, comma 1 del D.P.R. 24 settembre 2004, n. 272. Il Provvedimento di nomina della Commissione sarà pubblicato sul Sito Web istituzionale ([www.ingv.it](http://www.ingv.it)).
2. La Commissione sarà composta da un numero di tre componenti, di cui uno con funzione di Presidente, e da un Segretario.
3. La Commissione esaminatrice potrà essere integrata da un componente esterno nella lingua inglese e/o da un componente esperto in informatica ai fini dell'espletamento della prova d'esame di cui all'articolo 7.

Art. 10

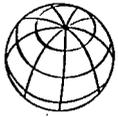
*Titoli di riserva e/o preferenza*

I candidati che abbiano superato il colloquio e che intendono far valere i titoli di riserva e preferenza a parità di merito, tra quelli previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive integrazioni e modificazioni, devono inviare al Responsabile del Procedimento di cui al successivo art. 13 all'indirizzo PEC [concorsi@pec.ingv.it](mailto:concorsi@pec.ingv.it), entro il termine perentorio di dieci giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la suddetta prova, dichiarazioni sostitutive di certificazione o dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestanti il possesso dei predetti titoli alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

Art. 11

*Graduatoria finale e assunzione del vincitore*

1. Il Direttore degli Affari del Personale, accertata la regolarità del procedimento, approva con proprio Decreto la graduatoria finale di merito e dichiarerà il vincitore del concorso.
2. La graduatoria è utilizzata esclusivamente per la copertura del posto messo a concorso.
3. La graduatoria sarà pubblicata sul **Sito Web istituzionale** ([www.ingv.it](http://www.ingv.it)). Dalla data di pubblicazione decorrono i termini per eventuali impugnative.



4. Il vincitore sarà invitato, a mezzo PEC, a presentare o far pervenire, entro il termine che verrà indicato, la documentazione di rito occorrente per l'instaurazione del rapporto di lavoro, pena la mancata stipula del contratto.
5. Con la stipula del contratto individuale di lavoro, il vincitore verrà assunto con il profilo professionale di Dirigente Amministrativo di II fascia a tempo indeterminato e gli verrà corrisposto il trattamento economico previsto dal vigente CCNL del comparto.
6. Il vincitore verrà assegnato a prestare servizio presso la Direzione Centrale Affari del Personale dell'INGV, e la sede di lavoro sarà la sede centrale di Roma.
6. Il vincitore che, senza giustificato motivo, non assuma servizio entro il termine stabilito, decade dal diritto all'assunzione.
7. Sulla base di quanto previsto dall'art. 55-quater del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, in caso di falsità documentali o dichiarative commesse ai fini o in occasione dell'instaurazione del rapporto di lavoro trova applicazione la sanzione disciplinare del licenziamento senza preavviso.

#### Art. 12

##### *Trattamento dei dati personali*

1. Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, così come recepito dal D.Lgs n. 101/2018, i dati personali forniti dai candidati sono trattati per le finalità di gestione e in materia del presente bando e per la successiva eventuale instaurazione o prosecuzione del rapporto di lavoro e per la gestione del rapporto medesimo.
2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.
3. L'interessato gode dei diritti ai sensi del Regolamento di cui al comma 1, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, e il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

#### Art. 13

##### *Responsabile del Procedimento*

Il Responsabile del Procedimento è il Responsabile del Settore Reclutamento Risorse Umane - Via di Vigna Murata, 605 - 00143 Roma (e-mail: [ufficio.reclutamento@ingv.it](mailto:ufficio.reclutamento@ingv.it); PEC: [concorsi@pec.ingv.it](mailto:concorsi@pec.ingv.it)).

#### Art. 14

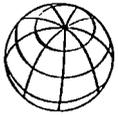
##### *Pubblicità*

Il presente bando è pubblicato integralmente sul **Sito Web istituzionale (www.ingv.it)** e tramite avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4a Serie speciale - "Concorsi ed esami".

#### Art. 15

##### *Disposizioni finali*

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando valgono, se applicabili, le disposizioni previste dalla vigente normativa in materia di concorsi pubblici.



2. L'INGV non prevede il rimborso di eventuali spese sostenute dai candidati per la partecipazione alle prove di concorso.
3. Il presente bando costituisce *lex specialis*; pertanto l'invio di domanda di partecipazione al concorso, da parte del candidato, costituisce atto di implicita accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni contenute nel presente bando, con particolare riferimento al successivo comma 4 del presente articolo.
4. L'INGV si riserva la facoltà - anche sulla base di possibili effetti di novelle legislative o regolamentari e/o di proprie modifiche organizzative - di non dar corso alla procedura in oggetto o di non dargli seguito, senza che per i concorrenti insorga alcun diritto o pretesa.

Roma, 18 marzo 2019

Dott. Tullio PEPE



Allegato 1)

FACSIMILE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO

All'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia  
Posta Elettronica Certificata (PEC)  
all'indirizzo: [concorsi@pec.ingv.it](mailto:concorsi@pec.ingv.it)

**"Concorso pubblico a n. 1 posto di Dirigente di II fascia. Bando codice DIRAMM-03-2019"**

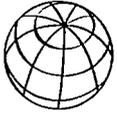
Il/La sottoscritto/a ..... nato/a a ..... il ..... codice fiscale ....., residente a ..... (C.A.P. ....) prov. ...., Via ..... n..... telefono .....,

chiede di essere ammesso/a a partecipare al concorso pubblico per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato nel profilo professionale di Dirigente di II fascia presso codesto Istituto – **Bando codice DIRAMM-03-2019**, nell'Area tematica "Gestione risorse umane, trattamento giuridico ed economico del Personale nell'ambito degli Enti di Ricerca".

A tal fine, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute dal D.P.R. n. 445/2000 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, dichiara sotto la propria responsabilità:

- di essere in possesso del requisito di cui all'art. 2, comma 1;
- di essere in possesso del requisito di cui all'art. 2, comma 2 secondo le modalità indicate nell'articolo 4, comma 4, lettera g) del bando di concorso;
- di avere conoscenza a livello avanzato della lingua inglese;
- di avere conoscenza a livello avanzato dell'utilizzo dei sistemi informatici informatica;
- di avere cittadinanza italiana .....
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di .....; (1)
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso; (2)
- di non essere stato destituito/a dall'impiego per persistente insufficiente rendimento, né di essere stato/a dichiarato/a decaduto/a da un impiego statale per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, né di essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
- di prestare o aver prestato servizio presso la seguente Pubblica Amministrazione ..... in qualità di ..... / **ovvero** di non aver mai prestato servizio presso una Pubblica Amministrazione;
- di essere in possesso dei seguenti titoli di riserva ai sensi della Legge n. 68/1999 o titoli di precedenza o preferenza a parità di valutazione ai sensi del D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii. ....;
- per i diversamente abili: dichiara di essere diversamente abile ai sensi della Legge n. 104/1992 e successive modificazioni e di avere le seguenti necessità: .....; tempi aggiuntivi:.....;.....ausili:.....;

(1) indicare il Comune nelle cui liste elettorali si è iscritti. In caso contrario, indicare i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste comunali.  
(2) in caso contrario, indicare dettagliatamente le condanne penali riportate e i procedimenti penali pendenti, con gli estremi delle relative sentenze o provvedimenti dell'A.G.



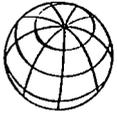
Il/La sottoscritto/a esprime il proprio consenso, affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Allega la documentazione relativa ai requisiti scientifici di ammissione e ai titoli da valutare, nonché il Curriculum.

Il/la sottoscritto/a elegge come recapito agli effetti del concorso il seguente domicilio Via ..... città ..... (C.A.P. ....) prov. .... - indirizzo PEC: ..... indirizzo e-mail: ..... recapito telefonico ....., impegnandosi a comunicare eventuali variazioni successive.

Luogo e data .....

firma .....



Allegato 2)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE  
(art. 46 del D.P.R. 445/2000)  
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ  
(art. 47 del D.P.R. 445/2000)

(a titolo puramente esemplificativo)

Il/la sottoscritto/a

COGNOME..... NOME .....NAT.. A  
..... ATTUALMENTE RESIDENTE  
A:.....PROV..... INDIRIZZO  
..... C.A.P..... TELEFONO

Visto il D.P.R. 28/12/2000, n. 445 concernente il "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e ss.mm.ii.;  
vista la Legge 12/11/2011, n. 183 e in particolare l'art. 15 concernente le nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive (\*);  
consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono punite ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali vigenti in materia, che quanto dichiarato nell'allegato Curriculum corrisponde a verità

Curriculum

(a titolo puramente esemplificativo)

descrizione del titolo .....  
data.....protocollo .....  
rilasciato da ..... periodo di attività dal .....  
al .....  
svolta presso ..... con funzioni di

(\*) ai sensi dell'art. 15, comma 1 della Legge predetta le certificazioni rilasciate dalla P.A. in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati; nei rapporti con gli Organi della Pubblica Amministrazione e i gestori di pubblici servizi, i certificati sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dell'atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

N.B.:

- 1. Datare e sottoscrivere tutte le pagine che compongono la dichiarazione.
- 2. Allegare alla dichiarazione la fotocopia di un documento di identità personale, in corso di validità.

Luogo e data

firma .....